

NEO-BREVIA n. 13 - 2025
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

FRANCOBOLLI ITALIA 2025 - NUOVE EMISSIONI

Le Eccellenze del patrimonio culturale italiano. Francobollo dedicato all'Istituto Nazionale di Studi Romani, nel centenario della fondazione



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy **emette il 21 marzo 2025** un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica *“Le Eccellenze del patrimonio culturale italiano”* dedicato all'Istituto Nazionale di Studi Romani, nel centenario della fondazione.

Caratteristiche del francobollo

La vignetta riproduce un particolare dell'Atto Costitutivo dell'Istituto Nazionale di Studi Romani, fondato nel 1925 da Carlo Galassi Paluzzi, che promuove la conoscenza di Roma in tutti i suoi aspetti, storico, archeologico, artistico, urbanistico, linguistico, sociale ed economico, approfondendo ogni tempo della sua storia millenaria, dall'antico ai nostri giorni. In alto a sinistra, è presente il logo rivisitato del centenario della fondazione.

Completano il francobollo la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria “B”.

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Tiratura: duecentomila venticinque esemplari.

Indicazione tariffaria: B.

Il **francobollo è stampato** dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: tre; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Il foglio contiene quarantacinque esemplari. Sulla cimosa è riprodotto il logo MIMIT monocromatico.

Francobollo commemorativo di Rocco Chinnici



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy **emette il 21 marzo 2025** un francobollo *commemorativo* di Rocco Chinnici.

Caratteristiche del francobollo

La vignetta riproduce un primo piano di Rocco Chinnici, magistrato italiano di grande rilievo che ha dedicato la sua vita alla lotta contro la criminalità organizzata a cui si deve la nascita del “pool antimafia” presso il Tribunale di Palermo che ha introdotto nuove tecniche e nuovi metodi investigativi e organizzativi. Il ritratto è affiancato, a sinistra, da un’opera di

Antonio Romano dal titolo “Rose spezzate”, a rappresentare i magistrati caduti nell’adempimento del loro impegno a difesa dei diritti e della libertà di tutti i cittadini.

Completano il francobollo le legende “ROCCO CHINNICI”, “MAGISTRATO”, le date “1925 - 1983”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione tariffaria “B”.

Tiratura: duecentocinquantamila venti esemplari.

Bozzetto: a cura del Centro Filatelico dell’Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Indicazione tariffaria: B.

Il **francobollo è stampato** dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: quadricromia; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Il foglio contiene quarantacinque esemplari. Sulla cimosa è riprodotto il logo MIMIT monocromatico.

CERTIFICAZIONE UNICA INPS da PensionOggi a cura di Paolo Piva

<https://www.pensioniooggi.it/notizie/fisco/pensioni-come-ottenere-la-certificazione-unica-nel-2025>

Inps: la CU è disponibile dal **14 marzo 2025** tramite i consueti canali.

Gli utenti dotati di credenziali SPID almeno di secondo livello o superiore, di Carta Nazionale dei Servizi o di Carta di Identità Elettronica 3.0, potranno scaricare e stampare la certificazione unica **direttamente dal sito Inps** accedendo ai Servizi Fiscali presenti all’interno della propria area personale “MyINPS” o attraverso il seguente percorso di navigazione: “Pensione e Previdenza” > “Benefici previdenziali e detrazioni” > “Certificazione Unica” > “Utilizza il servizio – Cittadini”.

Chi non possiede le credenziali di accesso può [delegare l’operazione ad un utente di propria fiducia](#) (es. un parente o un amico).

È inoltre possibile visualizzare e scaricare su smartphone/tablet la propria Certificazione Unica anche tramite l’apposito servizio “Certificazione Unica”, disponibile all’interno dell’APP istituzionale “INPS mobile”, scaricabile dagli store Android e Apple.

I canali alternativi

In alternativa i cittadini in possesso di PEC possono richiedere la CU tramite **posta elettronica certificata** oppure recandosi presso il servizio di “**Prima Accoglienza**” nelle strutture territoriali dell’INPS in cui questo sia presente o, negli altri casi, presso gli sportelli veloci previa prenotazione

dell'accesso presso la sede Inps. In alternativa la Cu può essere ottenuta presso **patronati, Centri Assistenza Fiscale, professionisti abilitati all'assistenza fiscale** (es. commercialisti o consulenti del lavoro). Gli intermediari, in tal caso, saranno tenuti a conservare la delega e copia del documento di identità del richiedente per almeno tre anni dalla richiesta.

E' possibile anche ricevere la CU **all'indirizzo di residenza del titolare** contattando il numero verde **800 434320**. **I residenti all'estero** possono chiedere la CU contattando il **numero 0039 06 164164** dalle ore 8 alle 20 (ora italiana) e il sabato dalle 8 alle 14 (ora italiana). La certificazione verrà inviata in modalità cartacea all'indirizzo di residenza risultante dagli archivi dell'ente di previdenza.

La Certificazione Unica può anche essere conseguita presso i **Comuni e le altre pubbliche amministrazioni** che abbiano sottoscritto un protocollo con l'Istituto per l'attivazione di un punto cliente di servizio. Come per gli intermediari, la visualizzazione della Certificazione Unica da parte degli operatori delle pubbliche amministrazioni è subordinata all'esistenza di una specifica richiesta del cittadino con le stesse modalità di accesso alle banche dati e di conservazione dei documenti previste per gli intermediari abilitati.

Rilascio a persona diversa dal titolare

I soggetti **non titolari**, quali il soggetto delegato ovvero l'erede di soggetto deceduto, possono chiedere la Cu tramite **posta elettronica certificata** previa produzione, oltre dell'atto di delega, anche di copia del documento di identità proprio e del delegante. Per gli eredi serve, invece, **un'autocertificazione** che attesti la propria qualità di erede e copia del documento di identità. In questi casi la CU sarà spedita, rispettivamente, all'indirizzo di residenza del rappresentato oppure all'indirizzo di residenza dell'erede che ha prodotto l'istanza.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 61 dell'20.03.2025 (documento 088)
INPS Allegato 1 Circolare 61/2025 (documento 089)

ECM 2025, ECCO LE NUOVE METODOLOGIE DI FORMAZIONE E LE PRIORITÀ in Doctornews/33 n.64 del 22 marzo 2025

Con il Programma nazionale 2025 pubblicato dall'Agenas, la Commissione Nazionale ECM ha delineato le tematiche di interesse strategico per il triennio, confermando la crescente attenzione verso la formazione continua nel settore sanitario. Tra le priorità individuate emergono ambiti cruciali come il Piano pandemico, l'Health Technology Assessment (HTA), l'innovazione digitale e la sicurezza degli operatori sanitari, segnalando una chiara volontà di adattare il sistema sanitario alle sfide attuali e future.

Il Programma 2025 introduce un incremento di 0,3 crediti ECM per ogni ora di formazione erogata su specifici temi di interesse nazionale, incentivando gli operatori sanitari a partecipare ad aggiornamenti su settori ritenuti essenziali. In particolare, le priorità identificate includono:

- **Innovazione digitale e sanità connessa:** con un focus su telemedicina, intelligenza artificiale e digitalizzazione dei processi assistenziali.
- **One Health:** un approccio integrato che considera la salute umana, animale e ambientale in un'unica prospettiva di prevenzione e risposta alle emergenze sanitarie.
- **DM77 e sviluppo dell'assistenza territoriale:** modelli organizzativi per potenziare la medicina del territorio, riducendo la pressione sugli ospedali.
- **Formazione sulle infezioni ospedaliere:** con l'obiettivo di ridurre i casi di infezioni correlate all'assistenza sanitaria.
- **Piano pandemico nazionale:** strategie di preparazione e risposta a emergenze sanitarie su larga scala.

• **HTA (Health Technology Assessment):** valutazione delle tecnologie sanitarie per migliorare la qualità delle cure e l'efficienza delle risorse.

• **Sicurezza per gli operatori sanitari e socio-sanitari:** prevenzione delle aggressioni e tutela della salute mentale degli operatori.

La Commissione Nazionale ECM ha anche posto l'accento sulla necessità di adottare metodologie formative innovative. La modalità "ibrida", che prevede eventi in presenza combinati con formazione a distanza (FAD) sincrona, diventerà uno standard, rispondendo alla crescente esigenza di flessibilità nell'aggiornamento professionale. Inoltre, strumenti avanzati come il metaverso, i simulatori di realtà virtuale e la gamification saranno progressivamente integrati nei percorsi formativi, garantendo un apprendimento più coinvolgente ed efficace. Uno degli obiettivi cardine del nuovo programma ECM è la promozione della formazione multidisciplinare, incentivando la collaborazione tra diverse professionalità sanitarie. Questo approccio consente di migliorare la qualità dell'assistenza, favorendo il confronto tra esperti di settori diversi e ottimizzando l'applicazione delle conoscenze acquisite.

AGENZIA DELLE ENTRATE - BONUS ELETTRODOMESTICI la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

A seguito di lavori di ristrutturazione eseguiti sulla mia abitazione, vorrei usufruire del bonus elettrodomestici per l'acquisto di una nuova lavasciugatrice. A quale classe energetica deve appartenere quest'ultima? **G. B.**

risponde Andrea Santoro

La legge di bilancio 2025 (articolo 1, [comma 55](#), legge n. 207/2024) ha confermato anche per quest'anno la detrazione Irpef del 50 per cento per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici (non inferiori alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori) destinati ad arredare un immobile oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio. Si potrà utilizzare la detrazione nel limite di spesa di 5.000 euro da ripartire in dieci quote annuali di pari importo. Maggiori dettagli sull'agevolazione sono contenuti nell'apposita [guida](#) "Bonus mobili ed elettrodomestici" pubblicata sul sito delle Entrate.

INPS - ASILI NIDO E SUPPORTO PER BAMBINI CON PATOLOGIE CRONICHE: NOVITÀ 2025 da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con la **circolare n. 60 del 20 marzo 2025**, comunica che a partire dal 2025, il contributo per le famiglie con bambini nati dal 1° gennaio 2016, subirà importanti modifiche.

Questo contributo, che supporta le spese per la frequenza di asili nido pubblici e privati e per forme di assistenza a domicilio per bambini con gravi patologie croniche, è stato incrementato e diversificato in base alla situazione economica delle famiglie.

Requisiti per accedere al contributo

Per richiedere il contributo, il genitore deve soddisfare **alcuni requisiti fondamentali**:

- essere cittadino italiano, di uno Stato membro dell'Unione europea o avere un permesso di soggiorno valido;
- essere residente in Italia;
- l'età del bambino deve essere inferiore ai tre anni.

In caso di genitori extracomunitari, sono previsti requisiti specifici per i permessi di soggiorno.

Tipologie di contributo

Le famiglie possono richiedere il:

- **contributo asilo nido**, per le spese di frequenza di asili nido pubblici e privati autorizzati;
- **contributo per supporto a domicilio**, per bambini con gravi patologie croniche che non possono frequentare l'asilo.

Importo del contributo

L'**importo del contributo** varia in base all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e alla data di nascita del bambino:

Bambini nati **prima del 1° gennaio 2024**:

- **3.000 euro annui**, per ISEE fino a 25.000 euro;
- **2.500 euro annui**, per ISEE da 25.001 a 40.000 euro;
- **1.500 euro annui**, per ISEE oltre 40.000 euro.

Bambini nati **dal 1° gennaio 2024**:

- **3.600 euro annui**, per ISEE fino a 40.000 euro;
- **1.500 euro annui**, per ISEE oltre 40.000 euro.

Presentazione delle domande

Le **domande** possono essere presentate esclusivamente online, attraverso il portale dell'INPS, dal momento dell'apertura del servizio fino al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

È importante allegare la documentazione necessaria, come le fatture delle rette pagate e, nel caso del supporto a domicilio, un'attestazione del pediatra.

Scadenze e controlli

Le domande saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione e saranno soggette a controlli da parte dell'INPS. È fondamentale che i requisiti siano mantenuti per tutta la durata della prestazione.

Queste novità rappresentano un importante passo avanti nel supporto alle famiglie, garantendo un aiuto concreto per la cura e l'educazione dei più piccoli.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 60 dell'20.03.2025 (documento 090)

INPS - BONUS ASILO NIDO, RISCATTI E RICONGIUNZIONI: NUOVI POLI ULTRAREGIONALI

L'INPS, con la **circolare n. 59 del 20 marzo 2025**, informa che dal 20 marzo 2025 sono costituiti, nell'ambito della Direzione Servizi al Territorio, due nuovi Poli ultraregionali per la lavorazione di riscatti, ricongiunzioni e bonus asilo nido:

- Polo ultraregionale "Lavorazione riscatti e ricongiunzioni di gestione privata, per strutture delle Direzioni regionali Piemonte e Veneto";
- Polo ultraregionale "Lavorazione bonus asilo nido per strutture delle Direzioni regionali Lombardia e Veneto".

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 59 dell'20.03.2025 (documento 091)

DICHIARAZIONE REDDITI - LE REGOLE PER DETRARRE LE SPESE RIMBORSATE

da L'Economia del Corriere della Sera di lunedì 24 marzo 2025

Sono un dirigente in pensione che versa annualmente i contributi ad Fusi/Assidai per proseguire la

copertura delle spese sanitarie. Si possono detrarre le spese sanitarie rimborsate in tutto o in parte dall'assicurazione?

I dirigenti in pensione che sono iscritti al Fasi/Assidai versano un premio annuo per avere diritto al rimborso delle spese sanitarie sostenute. Il premio essendo di natura volontaria non è detraibile dall'imposta o deducibile dal suo reddito complessivo. Tuttavia, il contribuente ha diritto alla detrazione Irpef del 19% dell'intero importo sulle spese sanitarie (salvo la franchigia di euro 129 complessivi), anche per la parte rimborsata dal Fasi. Per beneficiare della detrazione sarà necessario produrre la relativa fattura intestata al contribuente e del relativo pagamento, che va eseguito con mezzi tracciabili salvo per le prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

LETTERA ALLA REDAZIONE ENPAM - PENSIONE DI REVERSIBILITÀ, QUANTO SPETTA ALLA MOGLIE

In caso di decesso del medico pensionato quale percentuale della pensione spetta alla moglie?



Gentile Dottore,

se la moglie dell'iscritto è l'unica beneficiaria ha diritto al 70 per cento della pensione Enpam del medico o dell'odontoiatra deceduto. L'aliquota di reversibilità garantita dalla Fondazione, anche per la parte Enpam delle pensioni in cumulo e in totalizzazione, è maggiore del 10 per cento rispetto a quella prevista dall'Inps per la stessa circostanza.

Se la vedova non è l'unica superstite, una parte spetta anche ai figli dell'iscritto (fino a 21 anni di età o fino a 26 se studenti). Per questa evenienza le aliquote Enpam e quelle Inps sono le stesse. Nel caso di un unico figlio, alla moglie spetta il 60 per cento della pensione e al figlio il 20 per cento. Se invece i figli superstiti dell'iscritto sono due o più di due, alla moglie spetta il 60 per cento e ai figli il restante 40 per cento.

Trova tutte le percentuali più frequenti [qui](#).

OIL - RAPPORTO MONDIALE SUI SALARI 2024-2025 IN ITALIA E NEL MONDO da DplMo - fonte: sito ilo.org

L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) ha pubblicato, in data 24 marzo 2025, il "Rapporto mondiale sui salari 2024–25: Le tendenze dei salari e delle disuguaglianze salariali in Italia e nel mondo".

Il Rapporto mondiale sui salari viene pubblicato con cadenza biennale dall'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). L'azione dell'OIL in materia di disuguaglianze salariali s'inserisce nel quadro dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (Obiettivo 10) delle Nazioni Unite che mira a ridurre le disuguaglianze sia all'interno dei singoli paesi che a livello globale.

L'edizione 2024-25 del rapporto analizza le tendenze dei salari a livello globale, regionale e nazionale, aggiornando i dati sugli andamenti salariali negli anni 2023 e 2024 (Parte I); esaminando la situazione delle disuguaglianze salariali a livello globale, regionale e nazionale, così come l'evoluzione delle disuguaglianze salariali durante il primo quarto del XXI secolo (Parte II); e proponendo una serie di implicazioni riguardo l'adozione di politiche mirate ed efficaci per ridurre le disuguaglianze (Parte III). Il Rapporto evidenzia una ripresa nella crescita dei salari reali a livello globale a partire dal 2022. Nonostante questi segnali positivi, i salari reali di molti paesi non hanno

tuttavia ancora recuperato la perdita di potere d'acquisto causata dalla crisi del costo della vita. Il Rapporto traccia una tendenza globale alla riduzione delle disuguaglianze salariali, con diminuzioni osservate dall'inizio degli anni 2000 in circa due terzi dei paesi analizzati. Le disparità retributive continuano a restare significative. Le lavoratrici sono particolarmente penalizzate in quanto continuano ad essere sovrarappresentate nei lavori a bassa retribuzione, con un divario salariale di genere persistente. Infine, l'analisi empirica mostra come i lavoratori autonomi, che rappresentano una quota rilevante della forza lavoro dei paesi a basso e medio reddito, siano spesso collocati nelle fasce di reddito più basse. La contabilizzazione di questa categoria di lavoratori produce una disuguaglianza complessiva più accentuata dei redditi da lavoro.

Partendo da un'analisi dettagliata dei dati raccolti per la predisposizione del Rapporto mondiale, questa nota analizza le tendenze salariali e delle diseguaglianze in Italia. Questi dati mostrano che i salari reali sono diminuiti nel 2022 e 2023, tornando a crescere solo nel 2024. Come nella maggior parte degli altri paesi, l'aumento registrato nell'ultimo anno non è stato tuttavia sufficiente a compensare le perdite subite durante il periodo di alta inflazione. Inoltre, a differenza della maggior parte dei paesi del G20, l'Italia si distingue per una dinamica salariale negativa nel lungo periodo, con salari reali inferiori a quelli del 2008. In termini di diseguaglianze, l'Italia presenta un livello di disparità salariale inferiore alla media dei paesi ad alto reddito, con una maggiore disuguaglianza nella parte superiore della distribuzione salariale. In contrasto con la tendenza globale, la disuguaglianza salariale media in Italia è tuttavia rimasta pressoché invariata durante il periodo 2006-2018 a causa della compensazione tra la riduzione delle diseguaglianze nella parte superiore e l'aumento tra quelle della fascia salariale più bassa.

[Il Rapporto mondiale sui salari 2024–2025](#)

FRANCOBOLLI ITALIA 2025 - NUOVE EMISSIONI

I Valori Sociali. Francobollo dedicato a UGL



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emette il **24 marzo 2025** un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica i Valori Sociali dedicato a UGL.

Caratteristiche del francobollo

La vignetta raffigura tre lavoratori, due uomini e una donna, a rappresentare la società civile e il mondo del lavoro, delimitati, in alto, dal logo di UGL, Unione Generale del Lavoro, un'organizzazione sindacale che riconosce primaria la centralità della persona che lavora. Completano il francobollo la legenda "DAL 1950, IL SINDACATO SEMPRE DALLA STESSA PARTE", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: a cura di UGL e ottimizzato dal Centro Filatelico dell'Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A..

Tiratura: duecentomila venticinque esemplari.

Indicazione tariffaria: B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: cinque; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 30 x 40 mm.; formato stampa: 26 x 36 mm.; formato tracciatura: 37 x 46 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Il foglio contiene quarantacinque esemplari. Sulla cimosa è riprodotto il logo MIMIT monocromatico.

Francobollo commemorativo di Luciano Manara, nel bicentenario della nascita



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emette il **25 marzo 2025** un francobollo commemorativo di Luciano Manara, nel bicentenario della nascita.

Caratteristiche del francobollo

La vignetta raffigura un ritratto di Luciano Manara, patriota italiano che si distinse durante il Risorgimento, partecipando attivamente alle Cinque Giornate di Milano e alla prima guerra d'indipendenza italiana, dove perse la vita durante la difesa della Repubblica Romana nel 1849. Completano il francobollo le legende "LUCIANO MANARA", "PATRIOTA", "1825 - 1849", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Fabio Abbati.

Tiratura: duecentomila venticinque esemplari.

Indicazione tariffaria: B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: sei; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm.; formato tracciatura: 37 x 46 mm.; dentellatura: 11, effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio

Il foglio contiene quarantacinque esemplari. Sulla cimosa è riprodotto il logo MIMIT monocromatico.

COMUNICATO STAMPA INPS INFORMA Roma, 25 marzo 2025

Presentazione domande per il Contributo "Bonus Asilo Nido" e Supporto a Domicilio

È attivo online il servizio per la presentazione delle domande relative al "Bonus Asilo Nido e forme di supporto presso la propria abitazione" per l'anno 2025.

I genitori interessati possono ora accedere al portale dell'INPS per richiedere il contributo destinato a sostenere le spese per l'asilo nido e per le forme di assistenza a domicilio.

Per informazioni sui requisiti di accesso, sugli elementi che determinano l'importo del contributo e sulle istruzioni per la presentazione delle domande, si invita a consultare la Circolare n.60 del 20 marzo 2025 (vedi documento allegato 090) e il Messaggio n. 1014 del 25 marzo 2025.

Per ulteriori informazioni, visita il sito ufficiale dell'INPS.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 1014 dell'25.03.2025 (documento 092)

AZIONE SANITARIA

E' in spedizione il n.2 - marzo-aprile 2025 di Azione Sanitaria, organo di informazione della Feder.S.P.eV. - Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove.

In questo numero:

- Sentenza della Consulta 19-2025: fuori dalla realtà e dalla Costituzione vigente
a cura di Michele Poerio e Stefano Biasioli
- Tagli e sempre tagli... basta!
a cura di Marco Perelli Ercolini
- Polmone e cellule zombie
a cura di Nicola Simonetti
- Il rene in una economia energetica circolare dal passato al futuro
a cura di Antonino Arcoraci
- Anomalie nell'apparato visivo in età pediatrica
cura di Danilo Mazzacane
- L'integrazione dei minori stranieri non accompagnati l'importanza della formazione professionale
a cura di Antonio Molfese
- Collegio Unico Onaosi di Montebello
a cura di Norma Raggetti Angelini
- Avviamoci al Congresso Nazionale 2025 FEDER.S.P.eV. di Riccione
a cura di Salvatore De Franco
- 59° Congresso Nazionale FEDER.S.P.eV.
PROGRAMMA PROVVISORIO
SCHEDE DI PRENOTAZIONE CONGRESSUALE
- Evoluzione del libro stampato
a cura di Andrea Dal Bò e Giovanni Brigato
- AVVISO richiesta indirizzo mail
- Breve recensione dei libri del Dr. Sisinni
a cura di Antonio Di Gregorio
- Il consiglio del Notaio
di Chiarastella Massari

RUBRICHE

- L'arte del mal sottile
a cura di Antonio Di Gregorio
- Storia della medicina
a cura di Antonio Di Gregorio
- La senescenza tra massime, aforismi ... a favore e contro
a cura di Antonino Arcoraci
- Lettere al Presidente
- Vita delle Sezioni

Per una lettura precoce: <https://www.federspev.it/documenti/67e2a9f431a0a.pdf>

INPS - DOMANDE PER IL BONUS ASILO NIDO da DplMo

L'INPS, con il [messaggio n. 1014 del 25 marzo 2025](#), comunica l'attivazione del servizio online per la presentazione delle domande relative al "Bonus Asilo Nido e forme di supporto presso la

propria abitazione” per l’anno 2025.

I genitori interessati possono ora accedere al portale dell’INPS per richiedere il contributo destinato a sostenere le spese per l’asilo nido e per le forme di assistenza a domicilio.

Le domande verranno lavorate a partire dal 2 aprile 2025.

Per informazioni consultare la [circolare INPS n. 60 del 20 marzo 2025](#).

INPS: domande per il bonus asilo nido

NB -Vedi anche sopra per circolare INPS n.60/2025 (documento allegato n.090) e per messaggio 1014/2025 (documento allegato n.092) e “Buono nido, Via libera alle domande per il 2025” di Valerio Damiani in PensioniOggi - <https://www.pensioniooggi.it/notizie/fisco/buono-nido-via-libera-alle-domande-per-il-2025>

LISTE D’ATTESA. SCHILLACI ATTACCA LE REGIONI: “ANCORA TROPPE SITUAZIONI INDEGNE. MANCATA APPLICAZIONE LEGGE NON PUÒ ESSERE PIÙ TOLLERATA” da Quotidiano Sanità a cura di Luciano Fassari

Il Ministro della Salute scrive al Presidente Fedriga: “Il 27% delle strutture sanitarie ispezionate dai Nas presenta ancora irregolarità gravi. Persistono agende chiuse arbitrariamente, liste d’attesa gonfiate, sistemi di prenotazione frammentati e pratiche opache che ostacolano l’accesso alle cure”. E sollecita “tutte le regioni ad adempiere con effetto immediato agli obblighi previsti”.

[Liste d’attesa. Schillaci attacca le Regioni: “Ancora troppe situazioni indegne. Mancata applicazione legge non può essere più tollerata” - Quotidiano Sanità](#)

“La piattaforma di monitoraggio nazionale sta mostrando molti casi virtuosi ma allo stesso tempo troppe situazioni indegne”. È quanto scrive il Ministro della Salute, **Orazio Schillaci** in una nuova e dura lettera, che *Quotidiano Sanità* ha potuto visionare, al Presidente della Conferenza delle Regioni **Massimiliano Fedriga** sul tema delle liste d’attesa.

Nella missiva ([la seconda sul tema dopo quella dello scorso ottobre](#)) Schillaci evidenzia come dalle ultime ispezioni dei Carabinieri del Nas “il 27% delle strutture sanitarie ispezionate presenta ancora irregolarità gravi. Persistono agende chiuse arbitrariamente, liste d’attesa gonfiate, sistemi di prenotazione frammentati e pratiche opache che ostacolano l’accesso alle cure”.

.....
.....

CARTELLA CLINICA. LE FAQ DEL GARANTE DELLA PRIVACY da Quotidiano Sanità

Cosa si ottiene presentando istanza di accesso alla propria cartella clinica? Chi valuta la necessità di fornire copia integrale dei documenti contenuti nella cartella clinica a fronte di una richiesta di accesso ai dati? Queste sono due delle quattro domande a cui risponde la guida del

Garante sull'accesso ai dati della cartella clinica ai sensi dell'art. 15 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati.

[Cartella clinica. Le Faq del Garante della privacy - Quotidiano Sanità](#)

[IL DOCUMENTO](#)

MIN.LAVORO: BONUS GIOVANI VIGENTE PER LE ASSUNZIONI DAL 1° SETTEMBRE 2024 da DplMo - fonte: Ministero del Lavoro

Publicato il 26 Mar 2025

Il Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Claudio Durigon, rispondendo, in data 26 marzo 2025, ad una interrogazione a risposta immediata presso la Commissione Lavoro della Camera dei deputati, ha chiarito che **l'esonero contributivo** previsto dall'articolo 22, del [Decreto Legge n. 60/2024](#) (bonus giovani under35), **non avendo carattere selettivo non costituisce aiuto di stato e pertanto la sua applicazione non necessita della preventiva autorizzazione della Commissione UE** dal momento che si colloca al di fuori del perimetro di applicazione della disciplina europea.

Il Sottosegretario, quindi, rassicura che **i benefici menzionati nella normativa spettano per le assunzioni fatte con decorrenza dal 1° settembre 2024 e fino al 31 dicembre 2025, in quanto non subordinati alla menzionata disciplina europea.**

Considerata l'importanza del tema e del forte impatto dell'agevolazione, il sottosegretario conclude affermando che sono in corso le opportune valutazioni di adeguamento del decreto interministeriale all'art. 22 del [decreto Coesione](#), e a quelle che sono le finalità dell'intervento legislativo, in conformità alle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato.